



Regione Umbria - Assemblea legislativa

ECONOMIA: “200 MILIONI DI FONDI EUROPEI DA RIMODULARE PER L’EMERGENZA. LA REGIONE SI PREPARI A COGLIERE QUESTA OPPORTUNITA’ DI RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE” - NOTA DELLA MINORANZA

28 Aprile 2020

In sintesi

Rimodulare i Fondi strutturali e d'investimento europei relativi alla programmazione 2014-20 in favore di imprese e lavoratori, con una particolare attenzione rivolta alle famiglie e alle fragilità e disabilità, al diritto allo studio e alla didattica scolastica, grazie alla flessibilità introdotta dalle misure per il contrasto della pandemia che consentono anche di evitare la quota di finanziamento regionale.

(Acs) Perugia, 28 aprile 2020 - “L’Umbria sappia cogliere al meglio le importanti novità che giungono dall’Europa in tema di fondi strutturali e politiche per la coesione, perché da queste importanti risorse dipenderà la tenuta del sistema economico e sociale della nostra regione”: è quanto sostengono le forze di minoranza nella mozione presentata oggi alla Giunta regionale, primo firmatario il portavoce dell’opposizione, Fabio Paparelli, e sottoscritta dai consiglieri regionali Michele Bettarelli, Tommaso Bori, Simona Meloni e Donatella Porzi-PD, Thomas De Luca-M5s e Andrea Fora (Patto civico), a seguito dei provvedimenti straordinari approvati del Parlamento europeo il 17 aprile e adottati con atto legislativo dal Consiglio europeo dell’Unione, il 22 aprile scorso.

“In particolare – ricordano i consiglieri – grazie all’adozione rapida, in via urgente, del secondo pacchetto di iniziative europee in risposta al coronavirus Plus (CRII+), sono state varate una serie di misure economiche che introducono una flessibilità eccezionale al fine di consentire l’utilizzo del plafond inutilizzato dei fondi strutturali e d’investimento europei relativi alla programmazione 2014-20, senza dover fare ricorso alla quota di cofinanziamento regionale. Sulla base degli ultimi dati relativi al Fondo sociale europeo (FSE) e al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e delle audizioni svoltesi sul tema nella competente commissione consiliare, risultano disponibili a tale scopo oltre 200milioni di euro destinati all’Umbria, che possono essere rimodulati e resi disponibili a cofinanziamento zero. Ciò significa non solo poter spendere l’intera somma senza dover diluire l’importo negli anni, ma anche avere l’opportunità di liberare le risorse del bilancio regionale per la quota che sarebbe stata, altrimenti, utilizzata ai fini della copertura del cofinanziamento dei fondi comunitari stessi”.

“Chiediamo con forza alla Giunta regionale di riferire al più presto in Aula in merito alla situazione attuale relativa alla disponibilità dei Fondi strutturali – chiedono i consiglieri di opposizione - evidenziando puntualmente le disponibilità iniziali, gli impegni e le spese certificate per ogni misura, oltre a quella di portare in Assemblea un piano di rimodulazione degli stessi fondi, sentite le parti sociali, da destinare alle azioni di contrasto all'emergenza economica collegata all'emergenza sanitaria”.

“L’auspicio - concludono - è che l’Umbria sappia cogliere questa importante opportunità e che possa essere sfruttata appieno per il sostegno alle imprese, ai lavoratori e all’occupazione, al supporto al mondo del sociale, con una particolare attenzione rivolta alle famiglie e alle fragilità e disabilità, al diritto allo studio e alla didattica scolastica”.
RED/pg

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/economia-200-milioni-di-fondi-europei-da-rimodulare-lemergenza-la>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/economia-200-milioni-di-fondi-europei-da-rimodulare-lemergenza-la>